REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI SUPPORTO AL PROGETTO LAR
(emanato con decreto rettorale 23 marzo 2022, n. 149)

INDICE

Articolo 1 (*Oggetto del regolamento*)
Articolo 2 (*Attività e finalità del Lar*)
Articolo 3 (*Referenti*)
Articolo 4 (*Il direttore scientifico*)
Articolo 5 (*Il consiglio scientifico*)
Articolo 6 (*Il responsabile tecnico*)
Articolo 7 (*Norme finali*)

TORNA ALL'INDICE

Articolo 1
(Oggetto del regolamento)

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Lar laboratorio di supporto al progetto;
2. Lar è un'articolazione del dipartimento di culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia e ha sede presso il Magazzino 7, a Venezia.

Articolo 2
(Attività e finalità del Lar)

1. Le principali attività di ricerca del Lar si concentrano sugli estremi dell'evoluzione dei processi di rappresentazione, per il progetto di architettura, degli artefatti e della loro comunicazione, anche in rapporto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, tangibile e intangibile.
Gli ambiti di intervento si collocano nei seguenti tre filoni:
a) *Processi innovativi della rappresentazione*
Teorie, metodi e processi innovativi del disegno sono indagati tanto nella fase di ideazione e costruzione degli artefatti di design, dell'architettura, dello spazio scenico, della moda e del prodotto, quanto nella loro comunicazione.
Particolare attenzione è rivolta agli artefatti caratterizzati da una certa complessità geometrica e compositiva, che richiedono la messa a punto di sistemi di identificazione e codifica morfologica univoci, orientati anche alla predisposizione di opportuni modelli digitali per la prototipazione in stampa 3D;
b) *Rilievo e ricostruzione degli artefatti*
Le odierne metodologie di rilievo e ricostruzione digitale 3D sono applicate sia ai manufatti sia alle prospettive architettoniche dipinte, ma si riferiscono anche alla ricostruzione di architetture, scenografie, teatri temporanei di cui rimane traccia solo nelle memorie scritte, fino alla catalogazione e ricostruzione di artefatti antropomorfici mutati nel corso dei secoli, a partire dallo studio di materiali di archivio e documentali;
c) *Video, animazione 3D e multimedia*
Una sezione del laboratorio è interamente dedicata alle rappresentazioni dinamiche dell'architettura, della città, del paesaggio e degli eventi, attraverso la produzione di film, video d'animazione, presentazioni multimediali, authoring di video su DVD e Web, creazione di archivi interattivi.
2. Le finalità della ricerca riguardano il supporto scientifico-sperimentale alla ricerca e alla didattica di tutte le filiere di ateneo. Il laboratorio intende contribuire anche al trasferimento di conoscenze tra mondo della ricerca scientifica e società civile, in un'ottica di inclusività.
3. Il laboratorio promuove nel territorio la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, rapportandola a una visione europea e internazionale volta all'innovazione, sviluppando attività e ricerche interdisciplinari con altri laboratori, enti, istituzioni accademiche e di ricerca.
4. Il laboratorio si impegna a divulgare i risultati della propria attività di ricerca scientifica.

Articolo 3
(Referenti)

1. Sono referenti del Lar: il direttore scientifico, il vicedirettore, il responsabile tecnico e il comitato scientifico.

Articolo 4
(Il direttore scientifico)

1. Il direttore scientifico del Lar è nominato dal rettore, sentito il senato accademico, su proposta del dipartimento. È scelto tra i professori e ricercatori di settori disciplinari compatibili con le finalità scientifiche del laboratorio. Il direttore scientifico resta in carica tre anni e può essere rinnovato una sola volta.
2. Il direttore scientifico:
a) provvede alla realizzazione di specifici programmi di ricerca e di altre attività di supporto alla didattica e alla ricerca, all'attuazione di convenzioni e accordi con soggetti pubblici o privati;
b) individua le strategie d'intervento verso il mondo esterno, definendo lo scenario delle possibili relazioni anche con particolare riferimento all'attività convenzionale e ai programmi di ricerca nazionali ed europei;

TORNA ALL'INDICE

c) propone il piano degli investimenti e il piano delle attività del Lar;
d) è garante della qualità dei risultati prodotti dal laboratorio;
e) designa il vicedirettore che in sua assenza svolge tutte le funzioni a lui assegnate;
f) presiede e convoca il comitato scientifico del Lar;
g) collabora con i direttori di sezione del dipartimento per la predisposizione di un programma di sviluppo delle attività, individuando, con i direttori scientifici degli altri laboratori, le attività comuni e trasversali;
h) entro il 30 settembre di ogni anno presenta al consiglio di dipartimento una relazione, condivisa con il comitato scientifico, sullo stato dell'arte del programma di attività, sull'avanzamento dello sviluppo del Laboratorio e sulle proposte per gli anni successivi;
i) individua gli eventuali esperti di alta qualificazione da proporre al dipartimento di culture del progetto, per l'inserimento nel comitato scientifico del Lar.

Articolo 5
(Il comitato scientifico)

1. Il comitato scientifico si compone di almeno 6 membri, tra i quali il direttore scientifico, il vicedirettore scientifico, il responsabile tecnico, almeno 3 docenti afferenti al laboratorio, esperti di alta qualificazione in numero non superiore a due. Il comitato è nominato dal direttore di dipartimento, sentito il direttore scientifico del laboratorio; resta in carica tre anni e comunque non oltre la scadenza del mandato del direttore scientifico.
2. Il comitato scientifico:
a) assiste il direttore scientifico nello svolgimento dei suoi compiti, sia nell'organizzazione e programmazione delle attività in convenzione e conto terzi, per la ricerca scientifica e per la didattica, sia nello stabilire gli obiettivi e gli indicatori per garantire il miglioramento delle prestazioni;
b) esamina il piano degli investimenti del laboratorio e il piano annuale delle attività;
c) propone le eventuali modifiche al regolamento del laboratorio, da sottoporre al dipartimento.

Articolo 6
(Il responsabile tecnico)

1. Il responsabile tecnico del Lar è nominato dal direttore generale dell'Università Iuav di Venezia, secondo quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università e del contratto collettivo integrativo dell'Università Iuav di Venezia. È individuato sulla base dell'affinità tra la sua formazione e qualifica scientifica, precedente l'incarico e l'attività del laboratorio.
2. Il responsabile tecnico fa parte del comitato scientifico ed è responsabile della gestione tecnica delle risorse affidate, della realizzazione degli obiettivi assegnati, della gestione e coordinamento delle risorse strumentali e umane. Inoltre, coordina e sovrintende le attività tecniche del laboratorio.

Articolo 7
(Norme finali)

1. Per quanto non definito e previsto nel presente regolamento, si applicano lo statuto dell'Università Iuav di Venezia, il regolamento di funzionamento del dipartimento di culture del progetto e gli altri regolamenti di ateneo.